



## PIANO DI PRIMO SOCCORSO

A tutto il personale incaricato delle emergenze sanitarie e di primo soccorso

I.S.I.S. - "SANDRO PERTINI"-AFRAGOLA  
Prot. 0002540 del 14/03/2023  
VI-9 (Uscita)

Sig.ri Docenti  
Personale ATA  
Albo sicurezza

### 1. SCOPO DEL PIANO

Questo piano ha la finalità di definire le responsabilità e i compiti per la corretta organizzazione del Primo Soccorso<sup>1</sup> all'interno dell'Istituto e in particolare di garantire una corretta modalità di gestione della cassetta di Pronto Soccorso e dei Punti di Medicazione<sup>2</sup>.

#### 1.1 Riferimenti

- D.Lgs. 81/08 e smi.
- "Linee guida per gli interventi di educazione alla salute e di prevenzione dell'Infezione da HIV nelle scuole" - Ministero della Sanità e Ministero della Pubblica Istruzione 1992.
- Decreto Ministero Sanità 388 del 15 luglio 2003 (la scuola, in base a quanto disposto dal D.M. 388/2003, ricade nel Gruppo B).
- Circ. int. n. 9 del 09/09/2021 "AVVIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022 PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO CONTAGIO COVID-19".
- Circ. int. n. 10 del 09/09/2021 ADEMPIMENTI PER IL CONTENIMENTO RISCHIO CONTAGIO DA COVID 2019.
- Circ. int. Prot. 5608 del 10/09/2022 "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023".

### 2. DESTINATARI E CAMPO D'APPLICAZIONE

I soggetti chiamati ad applicare i contenuti del Piano sono:

A) La Direzione scolastica

B) Tutto il personale in servizio designato

Tutto il personale che, all'interno della scuola, possa svolgere a vario titolo un intervento di primo soccorso.

Il Piano di Primo Soccorso si applica a tutte le persone presenti a vario titolo all'interno degli edifici scolastici e pertinenze, i dipendenti di altre Ditte esterne, presenti all'interno dell'istituto scolastico, devono provvedere con propria organizzazione (es. imprese costruttrici occasionalmente presenti, manutenzioni, giardinaggio etc)

Gli interventi di Primo Soccorso si applicano nei casi di incidenti con danni alle persone o nel caso di malori ai quali si assiste.

<sup>1</sup> Dove per Primo Soccorso si intende il pronto soccorso praticato da personale non sanitario; per praticità di lettura, di seguito nel documento si utilizzerà unicamente il termine Primo Soccorso, o l'acronimo PS.

<sup>2</sup> Contenitori dotati di presidi di primo soccorso



### **3. RESPONSABILITA'**

#### **3.1 Compiti e responsabilità del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dalle norme vigenti (D.Lgs. 81/08 e dal Decreto 388/2003), ha la responsabilità di:

- Designare gli addetti all'emergenza per le misure di PS, in numero sufficiente;
- Garantire la formazione specifica (corso di formazione di Pronto Soccorso di almeno 12 ore);
- Assicurare la presenza di adeguate attrezzature (cassetta di PS e Punti di Medicazione);
- Mettere a disposizione un telefono per attivare rapidamente il 118 (sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale)

#### **3.2 Compiti e responsabilità dell'addetto al PS :**

Il personale nominato non può rifiutare la designazione se non per giustificato motivo e deve:

- Conoscere il piano di Pronto Soccorso previsto all'interno del Piano di emergenza ed i Regolamenti dell'istituto;
- Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso;
- Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone periodicamente efficienza e scadenza e comunicandone la necessità di eventuale reintegro.

### **4. FORMAZIONE**

Tutti gli addetti saranno formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

### **5. ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Le seguenti persone sono state incaricate del servizio di primo soccorso e BLSD (Basic Life Support and Defibrillation):

Prof.ssa Antonella Pecchia Prof.ssa M. Cristina Russo Prof. Antonio Esposito Coll.re M. Immacolata Rocco Coll.re Giuseppe Vitale Coll.re Giuseppe Beneduce Coll.re Vincenzo Vittorioso Ass. tec. Giovanni Conte
--

<b>ADDETTI BLSD</b>
Prof.ssa Anna Maria Di Sarno Prof.ssa Rosalia Colella Prof.ssa Rossano Cortile Ass. Am. Pasquale Errichiello Coll.re Maria Immacolata Rocco

#### **Compiti dell'addetto al PS**

L'addetto di primo soccorso (PS) è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire prontamente ed autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore ed ha piena facoltà di decidere se sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto o se invece è necessario ricorrere a soccorritori professionisti.



In ogni caso egli deve

- Conoscere il piano di Pronto Soccorso e i regolamenti dell'istituto.
- Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso.
- Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza.
- Compilare la scheda di infortunio; (ALLEGATO 8)
- Intervenire in altro settore temporaneamente scoperto.
- Tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.
- Essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo.

Al presente piano viene allegata una scheda su cui registrare ogni intervento da parte degli addetti PS per avere un riscontro del materiale sanitario utilizzato al fine di garantire l'integrazione tempestiva del contenuto della cassetta e per conoscere tutti gli infortuni che accadono a scuola, compresi quelli lievi che non vengono riportati sul registro infortuni, e i malori.

In caso di infortunio grave l'addetto al PS deve seguire la parola d'ordine del PS: PAS cioè Proteggere se stessi e l'infortunato; Avvertire; Soccorrere;

- Prendere la valigetta con il materiale di PS e indossare i guanti;
- Controllare la scena dell'infortunio e la pericolosità dell'ambiente circostante per l'infortunato per sé e per gli altri lavoratori;
- Controllare le condizioni dell'infortunato; se la causa dell'infortunio agisce ancora, rimuoverla ovvero allontanare l'infortunato;
- Valutare se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio e, se necessario, allertare il 118 ovvero predisporre il trasporto dell'infortunato in ospedale con l'auto;
- Attuare misure di sopravvivenza;
- Evitare l'aggravamento delle lesioni anche attraverso una corretta posizione;
- Rassicurare e confortare l'infortunato;
- Fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'infortunio e delle prime cure praticate;
- Accompagnare al pronto soccorso l'infortunato in caso urgente e non, ma che richieda comunque il ricorso alla struttura ospedaliera (es. ferita da taglio, traumatismo all'occhio)

**L'addetto al Primo Soccorso, quando interviene, deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo es:**

- Decidere senza condizionamenti se allertare il 118;
- Impartire indicazioni anche ai propri superiori;
- Impedire che colleghi creino confusione.

**Pertanto all'addetto di PS viene riconosciuto formalmente il suo ruolo tecnico specifico e viene facilitato il suo operato evitando sovrapposizioni di competenze.**

**Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di addetto di PS:**

- Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'addetto impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un



# ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: **COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO** NARC07901R  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: **TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** NATN079012  
LICEI: **SCIENZE UMANE** Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

collega nelle sue normali attività.

- L'azione dell'addetto di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata. In ogni caso l'intervento dell'addetto di PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in auto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.
- L'intervento dell'addetto di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.
- L'addetto di PS, all'occorrenza, accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato, utilizzando un'autovettura prontamente reperita.
- Qualora un addetto di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare gli addetti al controllo del contenuto della cassetta.
- Durante le prove d'evacuazione, tutti gli addetti di PS presenti in istituto, debitamente e preventivamente avvisati ed istruiti da chi organizza la prova, devono rimanere nei luoghi loro assegnati per poter intervenire prontamente in caso di necessità.
- In caso di evacuazione non simulata, tutti gli addetti di PS presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto all'antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.



## **6. PROCEDURE DI INTERVENTO**

### **6.1 Tutto il Personale**

In caso di incidente o malore interviene quello che ha funzioni di responsabilità più vicino al luogo dell'evento. Egli cura di chiamare l'addetta/o al Primo Soccorso disponibile e lo assiste quando interviene. Se, per qualsiasi motivo, l'addetta/o non è reperibile, chi è intervenuto continua l'assistenza. Le modalità di intervento sono precisate, per le diverse situazioni, negli **Allegati 1,2,3,4,5 e 8**.

## **7. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Sono disponibili le cassette di Pronto Soccorso.

**Le cassette di Pronto Soccorso** sono ubicati in ogni piano degli edifici, in segreteria e in palestra. Sono posizionate a muro e segnalate da apposito cartello (croce bianca in campo verde). **ALLEGATO 9**

Le cassette di pronto soccorso sono utilizzabili da tutto il personale della scuola. E' importante che in un momento successivo sia data informazione all'incaricato della gestione, dell'utilizzo del contenuto della cassetta di pronto soccorso, al fine di ripristinare i presidi usati.

### **7.1 Contenuto della cassetta di Pronto Soccorso (Allegato 6)**

### **7.2 Controllo periodico della cassetta (Allegato 7)**

Le seguenti persone sono state incaricate della verifica tenuta dell'elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone periodicamente (ogni 10 giorni rispettivamente il 10, 20 e 30 di ciascun mese) efficienza e scadenza e comunicando in segreteria la necessità di eventuale reintegro.

<b>NOME COGNOME</b>	<b>ZONE CASSETTA DA CONTROLLARE</b>
Vittorioso Vincenzo Vitale Giuseppe	PIANO TERRA E PALESTRA
Beneduce Giuseppe	SEGRETERIA
Rocco Immacolata	PRIMO PIANO
Conte Giovanni	SECONDO PIANO

Il controllo deve essere eseguito:

- tre volte al mese;
- in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto sia significativamente alterato.

E' pertanto necessario verificare:

- la presenza dei presidi per tipologia e quantitativo;
- la integrità degli stessi;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.



## **8. Somministrazione dei farmaci a scuola**

La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Per le modalità per la somministrazione dei farmaci si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 321 del 10.01.2017. Le Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

## **9. EMERGENZA COVID-19 PROCEDURA DI INTERVENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Si richiamano le:

- Circ. int. n. 9 del 09/09/2021 "AVVIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022 PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO CONTAGIO COVID-19".
- Circ. int. n. 10 del 09/09/2021 ADEMPIMENTI PER IL CONTENIMENTO RISCHIO CONTAGIO DA COVID 2019.
- Circ. int. Prot. 5608 del 10/09/2022 "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023".

### **INTERVENTO DA PARTE DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI SOSPETTO SARS COV 2 POSITIVO**

L'addetto al primo soccorso deve:

- Prelevare o farsi portare la cassetta di primo soccorso in cui è disponibile il kit di emergenza per Covid (guanti monouso, mascherina FFP2 senza valvola e visiera protettiva).
- Indossare i DPI inclusi nel kit
- Qualora l'infortunato sia sprovvisto di mascherina o abbia mascherina non idonea (es. mascherina con valvola di espirazione o mascherina di comunità), ma sia comunque nelle condizioni di poterla indossare, fornire mascherina chirurgica chiedendo di indossarla (all'interno della cassetta di primo soccorso è opportuno avere a disposizione anche un kit Covid anche per l'infortunato: mascherina chirurgica e guanti monouso)
- Assistere la persona infortunata/con malessere fornendo l'aiuto di base, secondo la procedura di primo soccorso (a seconda del tipo di infortunio / malattia) cercando di mantenere la maggior distanza interpersonale possibile
- Verificare i parametri vitali ed eventuali sintomi legati a Covid-19, quali: temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse secca, difficoltà respiratorie, disturbi di olfatto e gusto. Intervento in caso di persona che sul posto di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria (es. tosse, febbre superiore a 37,5°C): La persona interessata deve dichiarare immediatamente la sua condizione al proprio responsabile (Dirigente Scolastico o Referente di Plesso), i quali avviseranno un addetto al primo soccorso (dotato di guanti monouso e mascherina FFP2) per fornire la necessaria assistenza. Procedere poi nel seguente modo:
- Accompagnare la persona in un'area dedicata e isolata per provvedere nell'immediato al suo isolamento
- Chiedere alla persona di indossare guanti e mascherina (nel caso ne fosse sprovvista o se non già indossati precedentemente). Si raccomanda di non recarsi al Pronto Soccorso ma di rivolgersi eventualmente al medico di Medicina Generale oppure provvedere ad avvertire immediatamente il Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL per avere maggiori informazioni sanitarie. In caso di urgenze rimane sempre attivo il 118.



## **10. ALLEGATI**

### **Per tutto il Personale della scuola**

- All. 1 Procedure per il primo soccorso impartite a tutto il Personale della scuola;
- All. 2 Istruzioni di Pronto Soccorso per le scuole;
- All. 3 Procedure per la gestione dei malesseri degli alunni;
- All. 4 Istruzione operativa "Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica";
- All. 5 Ciò che il personale scolastico deve sapere sullo studente diabetico;
- All. 6 Elenco dei presidi sanitari contenuti nella cassetta di PS;
- All. 7 Modulo di controllo presidi sanitari;
- All. 8 Scheda Relazione Infortunio.
- All. 9 Planimetria posizione cassette di sicurezza.



## Allegato 1

### **PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO** **IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

#### **Responsabili del procedimento:**

- Tutto il personale docente (assunto a tempo indeterminato o a tempo determinato)
- Tutto il personale, docenti, collaboratori scolastici e A.T.A. (assunto a tempo indeterminato o a tempo determinato.)

#### **A. PROCEDURE DI INTERVENTO**

- ✓ In caso di infortunio o malore di alunni è compito dei docenti prestare tutto il soccorso materiale ed affettivo possibile.
- ✓ Il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle eventuali condizioni ambientali che possano aggravare la situazione.
- ✓ **Tutto il personale della scuola presente deve garantire il massimo della cooperazione.**
- ✓ Nel caso di assistenza o constatazione di infortunio grave **provvede a chiamare direttamente** l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; quale è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.
- ✓ Si assicura che venga avvertito telefonicamente la famiglia dell'infortunato.
- ✓ Nel caso di invio al Pronto Soccorso di alunno, il docente in servizio è autorizzato ad accompagnare il minore per gli effetti benefici sul piano affettivo e su quello di gestione dell'emergenza; in tale caso la scolaresca viene affidata ad altro operatore o suddivisa fra le restanti classi.
- ✓ Nei casi di infortunio o di malessere durante attività esterne alla scuola ed in altro comune, quali le visite guidate, il docente referente provvede alla tempestiva comunicazione dell'accaduto alla famiglia e all'Ufficio di segreteria, nonché alla comunicazione periodica degli sviluppi.
- ✓ Nel caso di trasporto in Ospedale l'accompagnatore dovrà farsi rilasciare il referto relativo alla prestazione del Pronto Soccorso in originale.
- ✓ In ogni caso l'accompagnatore dovrà redigere dettagliata relazione sull'accaduto da consegnare in segreteria entro 24 ore.

Qualora si attivi il soccorso esterno (118) Ricordarsi di:

- Trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- Non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- Avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

\* Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118), sono in seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:





<i>Codice rosso</i> Urgenza assoluta	Codice giallo Urgenza relativa	Codice verde Urgenza differibile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vie aeree ostruite</li> <li>• Emorragia massiva</li> <li>• Incoscienza</li> <li>• Shock avanzato</li> <li>• Ustioni gravi</li> <li>• Traumi violenti</li> <li>• Malori</li> <li>• Dolori toracici ed addominali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frattura esposta</li> <li>• Ustioni moderate</li> <li>• Emorragie moderate</li> <li>• Shock iniziale</li> <li>• Stato mentale alterato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fratture semplici</li> <li>• Lesioni articolari</li> <li>• Lesioni muscolari</li> <li>• Contusioni</li> <li>• Ustioni lievi</li> <li>• Escoriazioni</li> </ul>

## **INFORTUNIO LIEVE**

In caso di infortunio lieve (piccoli tagli, abrasioni, ecc), il docente (o un collaboratore scolastico), presente in quel momento, dopo avere affidato la classe alla vigilanza di un collega disponibile (o di un collaboratore scolastico) provvederà al primo soccorso (v. **ALLEGATO 2**). Avvertirà quindi i genitori.

La medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento se competente o si richiede l'intervento dell'addetto al PS. L' avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso deve essere segnalato prontamente all'incaricato della verifica.

La cassetta di Pronto Soccorso è ubicata su tutti i piani, in segreteria e Palestra.  
**(ALLEGATO 9)**

## **C . INDICAZIONI PER L' UTILIZZO DEL 118 ED I NUMERI TELEFONICI D'URGENZA SANITARIA**

### **118 : numero telefonico di soccorso sanitario**

- Valido su tutto il territorio nazionale (non c'è prefisso)
- Chiamata gratuita sia da casa che da telefoni pubblici (chiamata possibile anche da cellulari con credito esaurito)
- Rispondono operatori addestrati che pongono delle domande

### **CHE COSA DIRE**

Numero di telefono di chi chiama

- ✓ Nome e cognome
- ✓ Dove ci si trova
- ✓ Che cosa è successo
- ✓ Condizioni dell'infortunato

*(Prepararsi a rispondere a domande come: ha gli occhi aperti ? respira? Risponde alle domande ecc.)*



***CENTRO ANTIVELENI OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI NAPOLI Tel. 081 7472870 –  
081 5453333 – Fax 081 472880***

***Grandi Ustioni Chirurgia Plastica Cardarelli Telefono*** 081 7472904

Fax 081 7472865

### **C. PROCEDURE DI DENUNCIA**

- 1** L'operatore presente all'evento (infortunio o malessere) deve presentare alla Direzione, entro il giorno successivo, denuncia scritta di quanto accaduto su apposita modulistica reperibile presso la segreteria della scuola. **ALLEGATO 8**
- 2** La denuncia, obbligatoria per qualsiasi evento, deve contenere tutti i dati conosciuti:
  - Nome dei genitori o esercenti la potestà parentale (in caso di minori);
  - Dati della persona infortunata o soggetta a malessere;
  - Data ed ora dell'evento;
  - Luogo e locali nei quali si è verificato l'evento;
  - Descrizione particolareggiata della dinamica dell'evento;
  - Danni accertati;
  - Procedura seguita;
  - Testimoni;
  - Se e quando l'infortunato abbia lasciato la scuola
- 3** Eventuale documentazione medica, anche successiva e riferita all'infortunio, sarà presentata dai genitori all'ufficio di segreteria;
- 4** L'Ufficio di Segreteria provvede all'istruzione della pratica assicurativa e, se del caso, di quella di infortunio sul lavoro.

Per analogia, le medesime disposizioni si applicano anche in caso di infortunio o malore di personale scolastico in servizio o comunque presenti a scuola

**A tutto il personale della scuola è distribuita copia del presente allegato che fa parte del PIANO DI PRIMO SOCCORSO della scuola.**



**Allegato 2**

**ISTRUZIONI INDICATIVE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>IN CASO DI...</b>	<b>COSA FARE</b>	<b>COSA NON FARE</b>
<b>FERITE SUPERFICIALI O ESCORIAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indossare i guanti monouso</li><li>• Lavare la ferita con acqua</li><li>• Disinfettare con soluzione antisettica e un tampone di garza</li><li>• Applicare sulla ferita garza sterile o cerotto</li><li>• Valutare la copertura vaccinale antitetanica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> usare sulla ferita polveri, pomate, medicinali o cotone emostatico</li></ul>
<b>FERITE PROFONDE CON EMORRAGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indossare guanti monouso</li><li>• Lavare la ferita con acqua</li><li>• Se possibile, tenere elevata la parte che sanguina</li><li>• Premere fortemente sulla ferita con tampone di garza, di tela pulita o con le dita stesse sino all'arresto del sanguinamento</li><li>• Telefonare al 118 o trasportare al più presto il ferito al Pronto Soccorso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> usare legacci</li><li>• <b>Non</b> rimuovere corpi estranei eventualmente presenti nella ferita</li></ul>
<b>EPISTASSI</b> <b>( sangue dal naso)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indossare guanti monouso</li><li>• Far soffiare il naso delicatamente sotto l'acqua</li><li>• Far tenere la posizione seduta con la testa leggermente inclinata in avanti</li><li>• Far sdraiare il soggetto su un fianco se pallido, se suda, se sviene</li><li>• Comprimere fra indice e pollice la radice del naso per circa 5 minuti (se il sanguinamento non cessa inviare in Pronto Soccorso)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> reclinare la testa all'indietro</li><li>• <b>Non</b> usare cotone emostatico</li></ul>



<p><b>CONTUSIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare sulla zona lesa impacchi freddi o la borsa del ghiaccio (non a diretto contatto con la pelle, ma interponendo uno strato di garza o stoffa)</li><li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> sottovalutare traumi violenti all'addome</li></ul>
<p><b>TRAUMI ARTICOLARI</b>  (muscoli, articolazioni, ossa, legamenti )</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare la dinamica del trauma</li><li>• Applicare impacchi freddi</li><li>• Immobilizzare</li><li>• Se frattura aperta, coprire con garza</li> <li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118 .</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> muovere assolutamente l'infortunato se è coinvolta la colonna vertebrale o se si evidenziano segni di un trauma importante (intenso dolore, gonfiore o forma strana, difficoltà a muoversi)</li></ul>
<p><b>TRAUMA CRANICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trattare la parte superficiale come una ferita o una contusione a seconda della manifestazione</li><li>• Osservare sintomi quali: perdita di coscienza/vomito/mal di testa/singhiozzo/sonnolenza; in tali casi chiamare il 118 e descrivere la dinamica del trauma</li><li>• Ricordare che i sintomi descritti rappresentano un segnale di attenzione/allarme anche nelle due giornate successive al trauma</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> muovere assolutamente l'infortunato se il trauma coinvolge il collo e/o la colonna vertebrale</li><li>• <b>Non</b> sollevare la testa</li><li>• <b>Non</b> somministrare bevande</li></ul>
<p><b>PERDITA TRAUMATICA DI DENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recuperare il dente prendendolo dalla corona e metterlo in una stoffa bagnata di soluzione fisiologica (fazzoletto)</li><li>• Recarsi al più presto dal</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> buttare il dente</li><li>• <b>Non</b> lavare il dente</li><li>• <b>Non</b> toccargli la radice</li></ul>



	dentista con il dente recuperato	
<b>CORPI ESTRANEI NEGLI OCCHI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavare abbondantemente gli occhi con acqua corrente, senza sfregare</li><li>• Se il corpo estraneo permane, occludere l'occhio con garza o un fazzoletto e recarsi al pronto soccorso oculistico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> sfregare l'occhio</li><li>• <b>Non</b> usare gocce o pomate</li></ul>
<b>PERDITA DI COSCIENZA (svenimento)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mettere il soggetto in posizione orizzontale e sollevare le gambe</li><li>• Allentare abbigliamento stretto</li><li>• Se il soggetto non si riprende entro qualche minuto chiamare il 118</li><li>• Fare rialzare lentamente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> somministrare liquidi a persone non perfettamente sveglie</li><li>• <b>Non</b> tenere il soggetto seduto o in piedi</li><li>• <b>Non</b> somministrare bevande alcoliche</li></ul>
<b>CONVULSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indossare guanti monouso</li><li>• Accompagnare il soggetto a terra liberando l'ambiente intorno perché non si ferisca.</li><li>• Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un indumento, un cuscino basso)</li><li>• Non inserire mai oggetti in bocca</li><li>• Attendere la conclusione della crisi e lasciare poi riposare il soggetto, mettendolo su un fianco.</li><li>• Se la crisi dura più di 5 minuti chiamare il 118.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> perdere la calma</li><li>• <b>Non</b> tenere fermo il soggetto</li><li>• <b>Non</b> infilare a forza qualcosa fra i denti</li></ul>
<b>SOFFOCAMENTO DA CORPO ESTRANEO</b>	<p><b>AGIRE TEMPESTIVAMENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>se il soggetto è ancora cosciente e capace di</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> farsi prendere dal panico</li></ul>



	<p><i>respirare anche se con fatica, incoraggiarlo a tossire e respirare</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in caso di mancata espulsione, mettersi dietro la persona e circondarla con le braccia, mettere una mano a pugno e l'altra appoggiata sopra, all'altezza dello stomaco e comprimere con forza verso l'alto, fino a quando non tossisce (se necessario, ripetere l'operazione per 4-5 volte). Se la situazione non migliora, chiamare il 118</li><li>• Se il soggetto è un <b><i>lattante</i></b> appoggiarlo sulle proprie ginocchia a pancia in giù e testa in basso e dare piccoli colpi ma con forza, fra le scapole</li></ul>	
<b>USTIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se <b>non</b> attaccati alla pelle)</li><li>• Far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per 5-10 minuti</li><li>• Coprire la parte ustionata con garza asciutta sterile o telo pulito</li><li>• Per ustioni gravi o estese (presenza di bolle o necrosi di tessuti telefonare al 118 o accompagnare al pronto soccorso)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> disinfettare la zona ustionata</li><li>• <b>Non</b> usare pomate o rimedi "<i>della nonna</i>" tipo olio, patate ecc</li></ul>
<b>FOLGORAZIONE</b> ( scarica elettrica )	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrompere il collegamento staccando la corrente</li><li>• Se non si trova l'interruttore generale bisogna allontanare il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> toccare direttamente il soggetto folgorato!</li></ul>



	<p>soggetto folgorato <b>SENZA TOCCARLO!</b> Utilizzando materiale isolante (né metallico né umido es. una scopa, una corda ecc)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se <b>non</b> attaccati alla pelle) e far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per alcuni minuti</li><li>• Telefonare al 118</li><li>• In caso di arresto cardiocircolatorio praticare le manovre rianimatorie</li></ul>	
<p><b>INGESTIONE DI SOSTANZE TOSSICHE</b> <b>(avvelenamenti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sciacquare subito la bocca e poi sputare l'acqua</li><li>• Telefonare al Centro antiveleni o al 118 indicando esattamente la sostanza coinvolta ( leggere l'etichetta se disponibile)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> far bere nulla</li><li>• <b>Non</b> provocare il vomito</li></ul>
<p><b>PUNTURE O MORSI DI ANIMALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavare abbondantemente con acqua</li><li>• Se c'è il pungiglione, rimuoverlo</li><li>• Disinfettare</li><li>• Lasciare sanguinare</li><li>• Applicare impacchi freddi</li><li>• Consultare il medico o inviare in Pronto Soccorso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Non</b> succhiare la ferita</li></ul>



## Allegato

### PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI MALESSERI DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Le indicazioni procedurali che seguono sono la formalizzazione di quanto in genere viene fatto quotidianamente allorché un ragazzo o una ragazza non si senta bene, presenti sintomi di malessere o di disagio. Ciò rientra nelle competenze di un docente della classe.

In caso di incidenti gravi o grave malessere, la scuola chiede l'intervento del 118, avvisando contestualmente la famiglia.

Nei casi di malesseri "ordinari" ci si attiene alle seguenti indicazioni:

- 1) *In caso di malessere dell'alunno (mal di testa, mal di pancia, febbre, ecc.) normalmente la scuola avverte i genitori invitandoli a ritirare l'alunno e a portarlo a casa per l'assistenza e le cure necessarie;*
- 2) *se l'alunno presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive, il docente invita i genitori a ritirare l'alunno, a portarlo a casa e a rivolgersi al medico curante. Ove ritenuto necessario, il dirigente scolastico interpella il Medico di comunità (Presidio di zona).*
- 3) Sempre in riferimento al punto 2 (ipotesi di malattie infettive), in caso di rifiuto o di diniego da parte della famiglia a prelevare il figlio e a farlo visitare dal medico curante, il dirigente scolastico segnala la situazione agli operatori della Medicina di Comunità, per le verifiche di competenza. Dispone quindi l'allontanamento dell'alunno da scuola – solo a seguito di parere ed alla valutazione sanitaria dell'ASL medesima – come provvedimento di emergenza, a tutela dell'alunno e della comunità scolastica.





Allegato

**Istruzione Operativa**  
**" PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA "**

## 1. SCOPO

*La procedura operativa è finalizzata ad evitare rischi di trasmissione di malattie ematiche durante le operazioni di soccorso, disinfezione di ferite, contatto con sangue e liquidi organici.*

## 10. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Al fine di evitare la diffusione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B – epatite C – AIDS etc.) ma anche vomito, urine e feci, si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)

- Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere preferibilmente personali e comunque, qualora si imbrattino di sangue, devono essere opportunamente disinfettati.

- Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è una soluzione di cloro attivo allo 0,5% che si ottiene diluendo una parte di candeggina in nove parti di acqua (es. 1 bicchiere di candeggina in 9 di acqua)

Per la disinfezione delle superfici e delle attrezzature si procede come indicato di seguito:

- indossare guanti monouso
- allontanare il liquido organico dalla superficie con carta assorbente
- detergere la superficie con soluzione detergente
- disinfettare con una soluzione di cloro attivo allo 0,5% preparata come detto sopra e lasciare agire la soluzione per un tempo minimo di 10 minuti
- sciacquare con acqua
- allontanare tutto il materiale utilizzato direttamente nel sacchetto apposito per la raccolta dei rifiuti sanitari
- togliere i guanti, gettarli nel sacchetto porta-rifiuti, chiudere il sacchetto contenente i rifiuti e smaltirlo
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone

**N.B.: è necessario controllare la composizione del prodotto a base di Ipoclorito di sodio a disposizione, ed assicurarsi che abbia una concentrazione di cloro attivo al 5- 6% .** Nel caso di dover maneggiare siringhe usate, abbandonate in luoghi pubblici, raccoglierle senza pungersi e porle in contenitori rigidi e conferirle allo smaltimento

**Nel caso di puntura accidentale** con aghi potenzialmente infetti occorre rivolgersi al personale sanitario della scuola o al pronto soccorso ospedaliero per i necessari controlli della trasmissione di malattie infettive



## Allegato

### Ciò che il personale scolastico deve sapere sullo studente diabetico

**Informazioni generali:** il diabete non è una malattia infettiva, ma è il risultato di una mancata produzione da parte del pancreas di un ormone: l'insulina. Senza l'insulina il cibo non può venire assimilato correttamente. Il diabete attualmente non è guaribile, può essere però controllato. Il trattamento consiste in una quotidiana iniezione di insulina e in una dieta speciale. Lo studente diabetico può partecipare a tutte le attività scolastiche, l'importante è che la famiglia comunichi al personale della scuola la patologia e che in caso di necessità si agisca correttamente.

**Reazioni insuliniche:** quando il livello dello zucchero nel sangue è troppo basso si può verificare uno squilibrio insulinico dovuto ad un eccessivo esercizio fisico, oppure a carenza di cibo. In queste circostanze l'organismo emette numerosi segnali d'allarme. Se questi segni sono riconosciuti al loro primo insorgere, le reazioni possono essere bloccate somministrando dello zucchero; qualora invece vengano trascurati, possono determinare convulsioni o uno stato di coma.

Il ragazzo diabetico riconosce molti dei sintomi sotto elencati e deve essere incoraggiato a denunciarli per poter essere aiutato.

#### **Sintomi premonitori di reazioni insuliniche**

Fame eccessiva, vista annebbiata, difficoltà di coordinazione, sudorazione, irritabilità, dolori addominali o nausea, pallore, pianto, difficoltà di concentrazione, mal di testa, confusione, torpore o affaticamento, vertigine, nervosismo o tremore.

**Trattamento:** al primo segnale di uno di questi sintomi, somministrare:

- ✓ zucchero : 2 zollette o 2 cucchiaini da the;
- ✓ succhi di frutta: un bicchiere;
- ✓ aranciata, coca cola : un bicchiere;
- ✓ L'alunno deve essere forzato a ingerire. Qualora non avvenisse miglioramento dopo 15'/20' ripetere la somministrazione di zucchero e chiamare il 118.
- ✓ Quando il ragazzo si riprende è consigliabile fargli consumare mezzo panino e un bicchiere di latte. Avvisare la famiglia dell'episodio.

**Consigli generali:** il ragazzo diabetico ha sovente sete e bisogno di urinare, è quindi opportuno lasciarlo uscire quando lo richieda.

Sarebbe opportuno che l'ora di educazione fisica non fosse quella precedente il pasto di mezzogiorno.

Lasciare che il ragazzo faccia merenda se ha necessità anche durante le ore di lezione.



## Allegato

### CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è stabilito dal D.M. n° 388/2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B in cui rientrano le scuole.

Le cassette di primo soccorso sono ubicate su tutti i piani, in segreteria ed in palestra.

<b>PRESIDIO</b>	<b>QUANTITA'</b>
Guanti (sterili ) monouso	<b>5 confez.</b>
Visiera paraschizzi	<b>1</b>
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	<b>1</b>
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0, 9%) da 500 ml *	<b>3</b>
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	<b>10</b>
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	<b>2</b>
Teli sterili monouso	<b>2</b>
Pinzette da medicazione sterili monouso	<b>2</b>
Confezione di rete elastica di misura media	<b>1</b>
Confezione di cotone idrofilo	<b>1</b>
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	<b>2</b>
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	<b>2</b>
Forbici	<b>1 paio</b>
Lacci emostatici *	<b>3</b>
Ghiaccio pronto uso	<b>2 confezioni</b>
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	<b>2</b>
Termometro	<b>1</b>
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	<b>1</b>
Mascherina FFP2 (o superiore) senza valvola.	<b>3</b>
Mascherina chirurgiche	<b>50</b>

\*sostituzione / integrazione facoltativa

Si consiglia inoltre di avere sempre a disposizione rotoli di carta assorbente e candeggina



**Allegato 7**

**MODULO DI CONTROLLO PRESIDII SANITARI**

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO SITUATA PRESSO:

.....

	<b>DATA CONTROLLO ( mensile)</b>	____/____/____		
<b>N.</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>STATO DEL PRESIDIO</b>		
		CONFORME	SOSTITUIRE	INTEGRARE
<b>5</b>	Guanti (sterili ) monouso			
<b>1</b>	Visiera paraschizzi			
<b>1</b>	Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro			
<b>1</b>	Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml *			
<b>10</b>	Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole			
<b>2</b>	Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole			
<b>2</b>	Teli sterili monouso			
<b>2</b>	Pinzette da medicazione sterili monouso			
<b>1</b>	Confezione di rete elastica di misura media			
<b>1</b>	Confezione di cotone idrofilo			
<b>2</b>	Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso			
<b>2</b>	Rotoli di cerotto alto cm. 2,5			
<b>1</b>	Forbici			
<b>3</b>	Lacci emostatici *			
<b>2</b>	Ghiaccio pronto uso			
<b>2</b>	Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari			
<b>1</b>	Termometro			
<b>1</b>	Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa			
<b>3</b>	Mascherina FFP2 (o superiore) senza valvola.			
<b>50</b>	Mascherina Chirurgica			



# ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO NARC07901R  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012  
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

<b>1</b>	ELENCO DEI PRESIDII SANITARI			
<b>1</b>	MODULO PER LA VERIFICA DEL CONTROLLO			
<b>1</b>	ISTRUZIONE "PREVENZIONE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA"			
<b>1</b>	ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO			

\* alcune paia di guanti devono essere sempre presenti nella cassetta di P.S. ed in ogni punto di medicazione

\*\* una confezione per la cassetta di P.S. e per ogni punto di medicazione

**Una copia del presente modulo è stata consegnata per le necessarie**

**integrazioni / sostituzioni del materiale sanitario a :**

.....  
.....

FIRMA DELL'ADDETTO (leggibile)

.....



# ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO NARC07901R  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012  
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

Allegato 8

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dell'I.S.I.S. "S. PERTINI"  
AFRAGOLA

**OGGETTO:** RELAZIONE INFORTUNIO ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Addetto/i al primo Soccorso in servizio presso codesta Istituzione Scolastica in seguito

all'infornio occorso all'alunno / a \_\_\_\_\_

iscritto alla classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ nel corrente anno scolastico \_\_\_\_\_

**RELAZIONA QUANTO SEGUE:**

l'intervento di soccorso è stato richiesto da \_\_\_\_\_

Giorno ed Ora in cui è stato richiesto l'intervento di soccorso \_\_\_\_\_

Attività di primo soccorso prestata sul luogo dell'infornio ( relazione sintetica )

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Trasporto al Primo Soccorso Si \_\_\_\_\_ No \_\_\_\_\_

Se si indicare nome e luogo del Presidio di primo soccorso \_\_\_\_\_

Se si con quale mezzo ? \_\_\_\_\_ Accompagnatore/i \_\_\_\_\_

EVENTUALI ANNOTAZIONI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Afragola, li \_\_\_\_\_

Firma/e Addetti Primo Soccorso

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO NARC07901R  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012  
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dell'I.S.I.S. "S. PERTINI"  
AFRAGOLA

**OGGETTO:** RELAZIONE INFORTUNIO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in servizio presso codesta Istituzione Scolastica in qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Luogo dell'infornio \_\_\_\_\_

Giorno ed ora in cui si è verificato l'infornio \_\_\_\_\_

Causa e circostanza che hanno causato l'infornio (in modo sintetico)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Testimoni dell'accaduto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Trasporto al Primo Soccorso Si \_\_\_ No \_\_\_

Se si indicare nome e luogo del Presidio di Primo Soccorso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Afragola, li \_\_\_\_\_

In Fede

\_\_\_\_\_

# LEGENDA

	Punto di raccolta
	lo sono qui
	Estintore a polvere
	Idrante
	Estintore a Co2
	Uscita di emergenza
	Direzione da seguire in caso di emergenza
	Quadro Elettrico

I.S.I.S. SANDRO PERTINI - AFRAGOLA (NA)  
PLANIMETRIA PIANO TERRA

ELABORAZIONE E SUPPORTO



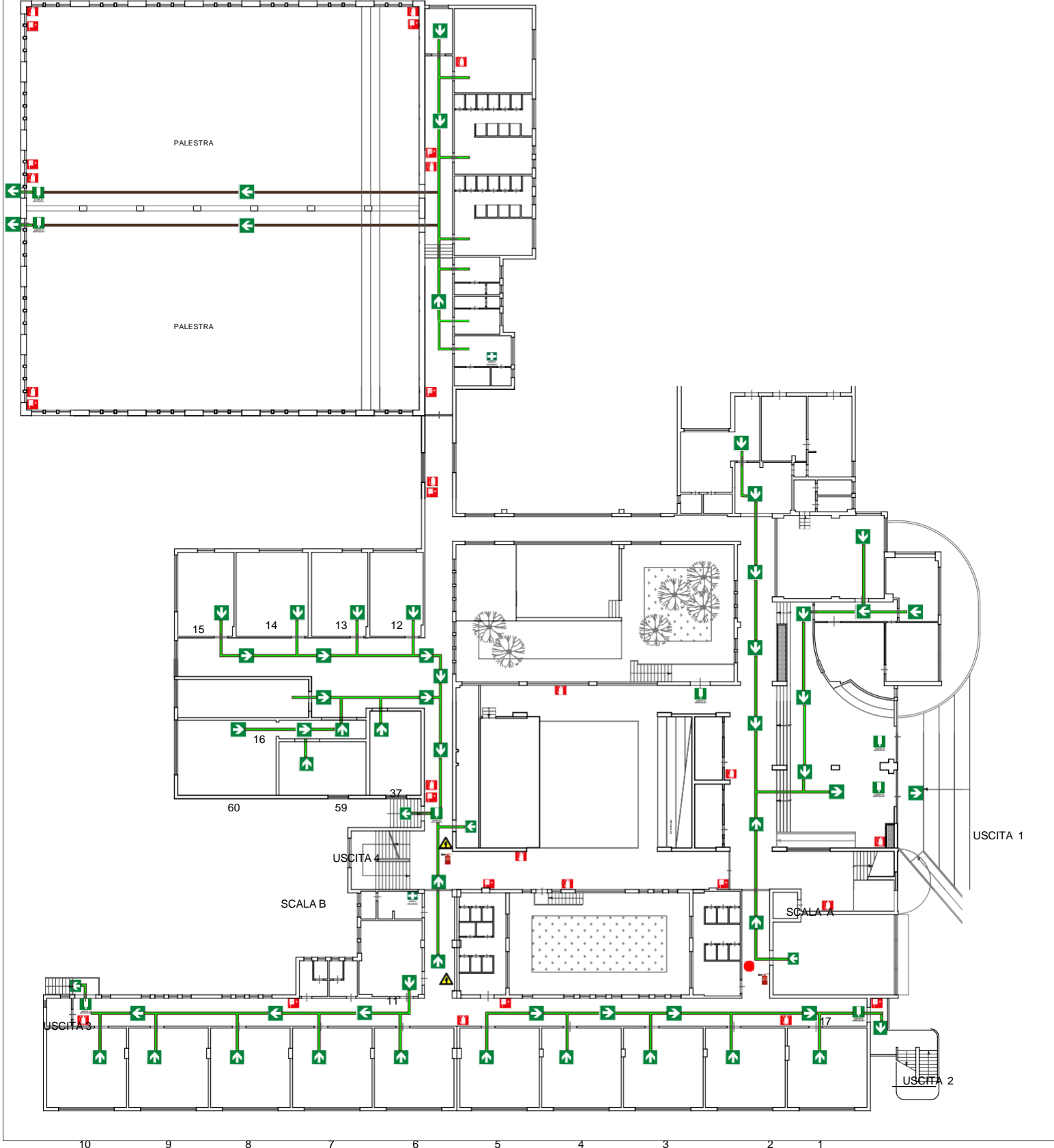
tel/fax +39 081.821.47.58 - cell +39 338.83.78.804 - +39 338.70.82.610  
www.cmlvesuvio.com - info@cmlvesuvio.com

## COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ai sensi del D.M. 10.03.1998 e s.m.i.

### NUMERI UTILI DI EMERGENZA

Pronto Soccorso	Vigili del Fuoco	Carabinieri	Polizia di Stato
118	115	112	113



10

9

8

7

6

5

4

3

2

1

SCALA C



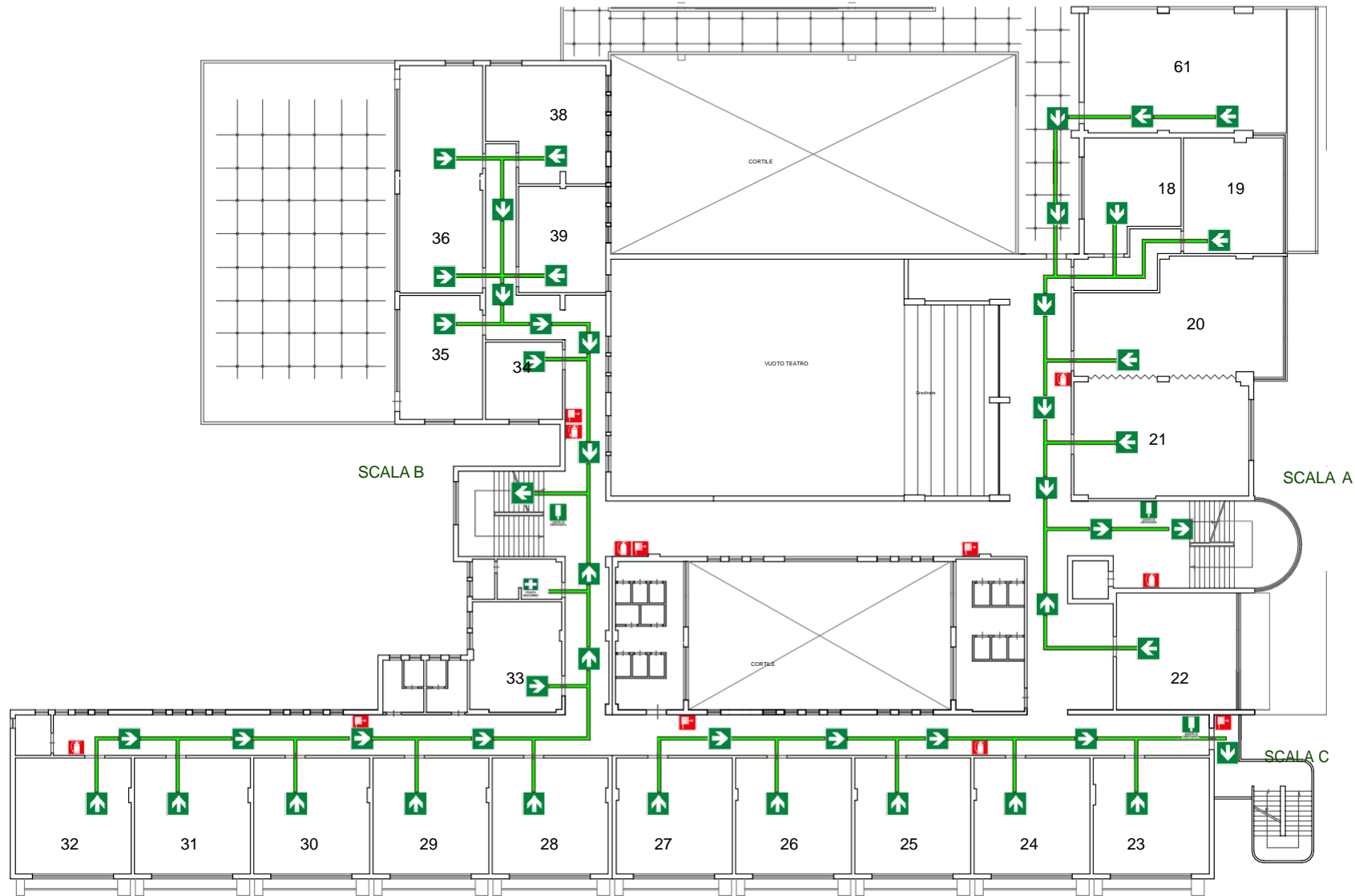
# LEGENDA

	Io sono qui
	Estintore a polvere
	Idrante
	Estintore a Co2
	Uscita di emergenza
	Direzione da seguire in caso di emergenza
	Quadro Elettrico

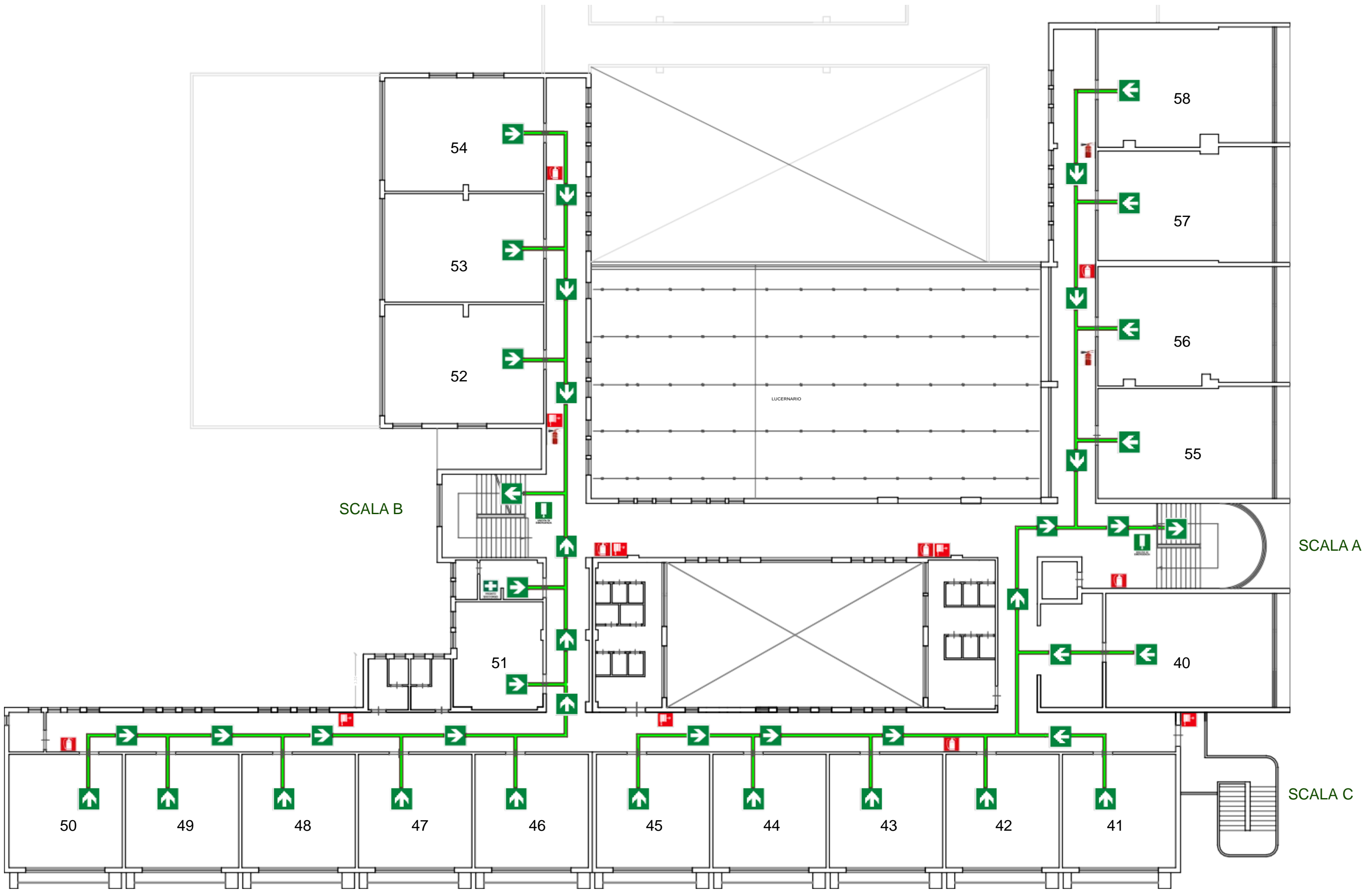
## COMUNE DI AFRAGOLA (NA) PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ai sensi del D.M. 10.03.1998 e s.m.i.



NUMERI UTILI DI EMERGENZA			
Pronto Soccorso	Vigili del Fuoco	Carabinieri	Polizia di Stato
118	115	112	113



I.S.I.S. SANDRO PERTINI - AFRAGOLA (NA)  
PLANIMETRIA PIANO SECONDO



**LEGENDA**

	Cassetta di Primo Soccorso
	BLSD

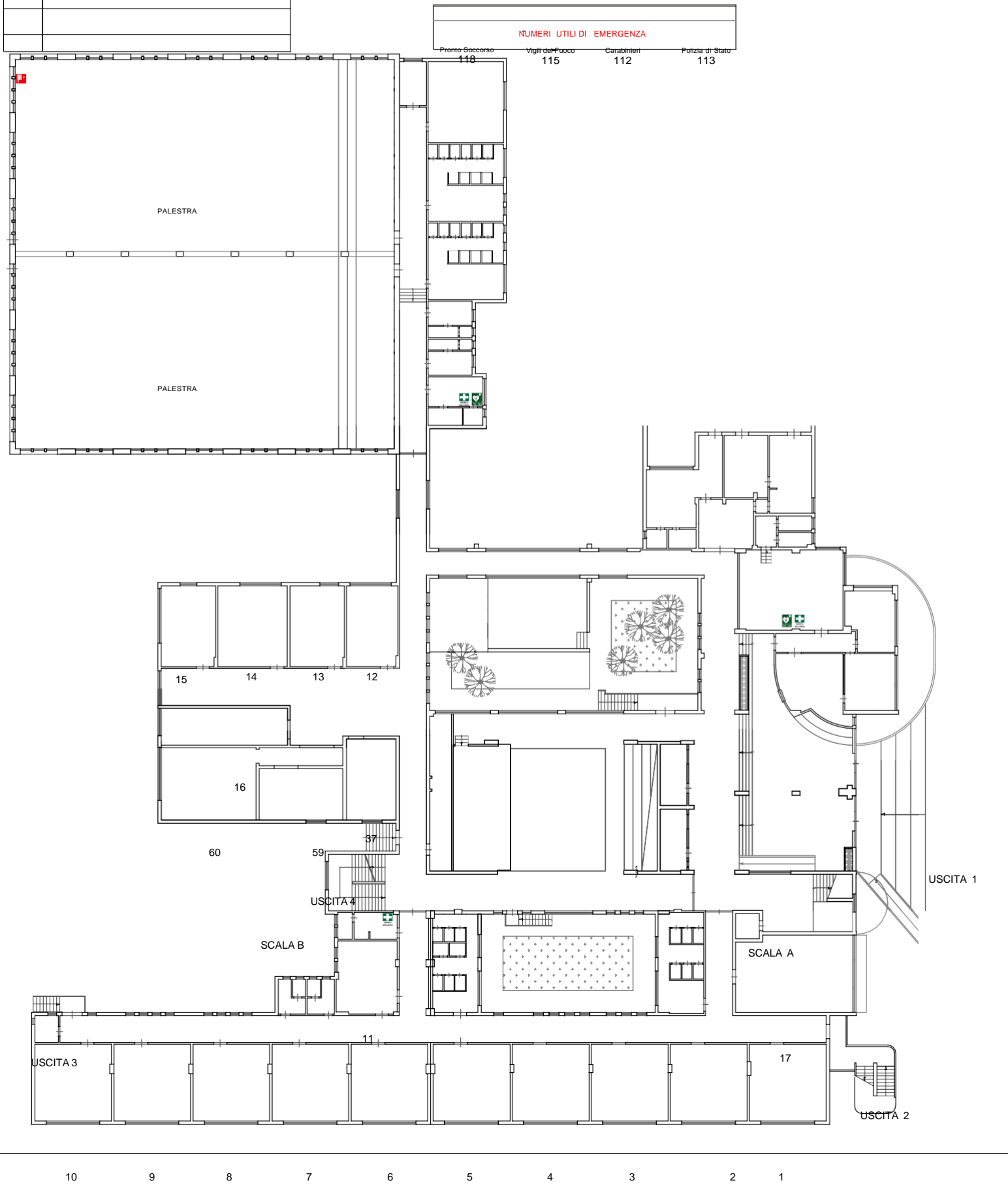
COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

**PLANIMETRIA POSIZIONE ATTREZZATURE PRIMO SOCCORSO**

ai sensi del D.M. 388 e s.m.i.

**NUMERI UTILI DI EMERGENZA**

Pronto Soccorso 118  
Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Polizia di Stato 113





# LEGENDA

## I.S.I.S. SANDRO PERTINI - AFRAGOLA (NA) PLANIMETRIA POSIZIONE ATTREZZATURE PRIMO SOCCORSO

ELABORAZIONE E SUPPORTO



telefax +39 081.821.47.58 - cell. +39 338.83.76.804 - +39 338.70.82.610  
www.cmlvesuvio.com - info@cmlvesuvio.com

	Cassetta Primo Soccorso
	BLSD

COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

PLANIMETRIA POSIZIONE ATTREZZATURE PRIMO SOCCORSO

ai sensi del D.M. 388 e s.m.i.

### NUMERI UTILI DI EMERGENZA

Pronto Soccorso 118	Vigili del Fuoco 115	Carabinieri 112	Polizia di Stato 113
------------------------	-------------------------	--------------------	-------------------------



I.S.I.S. SANDRO PERTINI - AFRAGOLA (NA)  
PLANIMETRIA PIANO SECONDO

